REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Delibera n. 31 di proposta di adozione da parte del Collegio docenti del 30.10.2018 del Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione,
Delibera di adozione n.6 da parte del Consiglio di Istituto del 28.12.2018.

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione costituiscono uno degli **strumenti adottati dalla scuola nella programmazione educativo-didattica.**

Hanno un'importante valenza formativa per gli allievi e sono parte integrante della progettazione che ogni anno sostanzia il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Sono infatti strumenti per collegare l'esperienza scolastica al contesto esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi e sono terreno per la verifica dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno e strumento di promozione delle dinamiche relazionali e socio-affettive dei gruppi classe.

Essi sono ogni anno parte integrante della programmazione didattica della classe.

Il presente Regolamento interno definisce in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione e realizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Per i diversi contesti coinvolti i riferimenti normativi sono costituiti da:

- C.M. n.253 del 14.8.1991
- C.M. n. 291 del 14.10.1992
- *D.lgs n. 111 – 17/03/1995*
- C.M. n.623 - prot. 9442/B/1/A del 02.10.1996
- *C.M. n. 181 – 17/03/1997;*
- *D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999*
- D.I. 44/01
- nota Miur dell'11 aprile 2012 n. 2209 e vademecun per viaggiare in sicurezza (Protocollo intesa MIUR-Ministero Interno)
- nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674.

Nella programmazione ed effettuazione delle visite guidate e viaggi di istruzione il Collegio Docenti opera sul fronte della programmazione educativa definendone i criteri (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), mentre il Consiglio di istituto adotta l'annuale piano di viste e viaggi di istruzione rendendolo parte integrante del PTOF (organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Il presente Regolamento aggiorna ed integra quello precedentemente adottato. Esso è stato elaborato sulla base delle presenti esigenze dell'Istituto nell'ambito della sua autonomia didattica.

Art. 1. TIPOLOGIE DI VIAGGI - Attività da comprendere nei viaggi di istruzione.

Nella definizione "viaggi di istruzione" sono comprese le seguenti tipologie:

a) Uscite didattiche sul territorio: comportano spostamenti organizzati delle classi/sezioni a piedi o con mezzo di trasporto, anche in occasione di attività sportive, artistiche o musicali, che si esauriscono nell'ambito dell'orario curriculare delle lezioni.

b) Visite guidate: comportano spostamenti organizzati dalle classi/sezioni di durata superiore all'orario curricolare in una intera giornata. Sono viaggi presso località di interesse storico – artistico - ambientale con lezioni in campo presso musei, gallerie, fiere, parchi, o in occasione di attività sportive, artistiche o musicali.

c) Viaggi di istruzione e/o Scambi culturali/stage linguistici: ovvero viaggi di integrazione culturale in Italia o all'estero presso località di interesse storico, artistico, naturalistico (mostre, musei, rassegne, parchi, riserve naturali) o scambi educativi in Italia o all'estero legati a progetti specifici (stage linguistici, gemellaggi, Erasmus plus, …). Hanno durata superiore alla giornata fino ad un massimo di 6 pernottamenti in Italia. E' possibile derogare fino a 7 pernottamenti solo nel caso di viaggi all'estero e con delibera del Consiglio di Istituto.

I viaggi di Istruzione in Italia possono comprendere fino a 3 pernottamenti e sono programmati per le classi terze. E' possibile derogare alla partecipazione delle classi seconde e prime della secondaria di I grado ma con delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 2. FINALITÀ

I viaggi d'istruzione sono contesto di approfondimento e di "apprendimento in situazione" per gli ambiti programmati in aula. Sono finalizzati a:

- migliorare il livello di socializzazione e relazione tra studenti e tra studenti e docenti a livello locale, nazionale e sovranazionale,
- migliorare la conoscenza del territorio nei suoi aspetti storico-umanistici, culturali, paesaggistici, tecnico-scientifici;
- potenziare le competenze curricolari disciplinari, trasversali e di cittadinanza,
- potenziare i contesti di confronto per un'educazione glocale e sostenibile,
- potenziare le competenze di listening e speaking nelle lingue comunitarie.
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 PROGRAMMAZIONE

I viaggi d'istruzione vanno progettati per classi/sezioni parallele ed approvati per l'inserimento nella programmazione della scuola dai rispettivi Consigli di Classe. La progettazione in parallelo è correlata alla programmazione educativa per classi/sezioni parallele ed è strumento attuativo della stessa.

Nelle sezioni/classi della scuola dell'infanzia/primaria e classi quinte/prima di secondo grado i viaggi di istruzione sono strumento della continuità formativa e sono programmabili in verticale.

L'insieme delle proposte delle diverse classi/sezioni confluisce in un "Piano Annuale Viste e Viaggi di istruzione" relativo all'a.s. di riferimento oggetto di adozione da parte degli OOCC competenti e di inserimento nel PTOF.

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzioni sono normalmente programmati e attuati all'interno dello stesso a.s..

Ove se ne ravveda la possibilità e/o la necessità, nel periodo maggio/giugno dell'a.s. precedente è possibile adottare un piano visite e viaggi di istruzione relativo ai mesi di Settembre-Novembre dell'a.s. successivo che verrà poi ad essere integrato al successivo piano relativo al periodo Dicembre-Giugno.

La fase di programmazione deve essere accurata e prevedere in modo completo le attività della/e giornata/e, i luoghi ed i tempi di sosta, i luoghi e tempi di viste ed escursione, in modo da garantire ogni forma di sicurezza e di disciplina sul piano di vista organizzativo e logistico.

Uguale livello di determinazione deve essere definito rispetto ai costi delle visite museali, delle escursioni, dei pasti e di ogni altro aspetto proprio del programma comprensivo dei mezzi di trasporto che abbia un costo.

Art.4 ARTICOLAZIONE e DESTINAZIONE

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere oggetto di delibera di adozione da parte dei Consigli di Classe nel mese di ottobre-novembre e nel caso di programmazione relative all'a.s. successivo nei Consigli di Classe di scrutinio finale a giugno dell'a.s. precedente.

Alle visite guidate e ai viaggi possono partecipare tutti gli alunni iscritti all'Istituto con le indicazioni e limitazioni sotto previste per le diverse classi frequentate:

settore	tipologia	localizzazione
Scuola infanzia	Uscite didattiche a piedi e visite guidate con mezzi noleggiati in orario scolastico possono essere effettuate da sia dalle sezioni plurietà che per fasce di età. Possono interessare frazioni orarie del tempo scuola fino all'intera giornata.	Sono prevedibili fino ad un massimo di 4 uscite annuali. La loro localizzazione deve essere all'interno della Regione.
Scuola primaria	Uscite didattiche a piedi e visite guidate con mezzi noleggiati in orario scolastico possono essere effettuate da classi parallele, e motivatamente da gruppi classe e loro frazioni. Possono essere effettuati viaggi di istruzione di durata fino all'intera giornata.	Sono prevedibili fino ad un massimo di 4 uscite annuali di cui una relativa all'intera giornata. La loro localizzazione può essere nazionale nelle limitazioni indotte dalle mete raggiungibili in giornata A/R.
Scuola secondaria	Uscite didattiche a piedi, visite guidate con mezzi noleggiati in orario scolastico possono essere effettuate da classi parallele, e motivatamente da gruppi classe e loro frazioni. Possono essere effettuati viaggi di istruzione di durata fino all'intera giornata. Per le classi terminali i viaggi di istruzione possono prevedere fino a tre pernottamenti. Con delibera degli OOCC ed in relazione all'attuazione di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale è possibile prevedere fino a 7 pernottamenti in Italia ed all'estero.	Per le classi prime e seconde sono prevedibili fino ad un massimo di 4 uscite annuali di cui fino a due relative all'intera giornata. La loro localizzazione può essere all'interno del territorio nazionale nelle limitazioni indotte dalle mete raggiungibili in giornata A/R. Per le classi terze sono prevedibili fino ad un massimo di 4 uscite annuali di cui una di durata fino all'intera giornata ed un viaggio di istruzione con pernottamento all'interno del territorio italiano. Per attività con delibera degli OOCC è possibile derogare e localizzare il viaggio di istruzione all'estero.
Sono possibili visite occasionali a musei, mostre, unità produttive, spettacoli teatrali, etc..anche se non inseriti inizialmente nella programmazione purché a costo zero per gli alunni e per l'istituzione scolastica. La fattibilità di queste uscite dovrà essere valutata caso per caso acquisito parere favorevole dai membri dei Consigli di intersezione/interclasse e classe.		
Il Corso ad Indirizzo Musicale ha una sua programmazione in merito alla partecipazione ad eventi, concorsi, gemellaggi, spettacoli. Detta programmazione deve confluire all'interno del piano annuale. Il numero di tali partecipazioni deve essere limitato nei costi e nel numero a massimo due uscite annuali. Dette uscite sono aggiuntive e non alternative al piano visite e viaggi della classe di appartenenza dello studente. Per attività con delibera degli OOCC di particolare rilevanza è possibile derogare e localizzare il viaggio di istruzione in Italia ed all'estero. In detti contesti sono possibili fino a un massimo di tre pernottamenti.		
Il coro di voci bianchi della scuola primaria (completo o per sezioni) può avere una sua programmazione in merito alla partecipazione ad eventi, concorsi, gemellaggi purché a costo zero per gli alunni e l'istituzione scolastica. Il numero di tali partecipazioni deve essere limitato a massimo due uscite annuali. Dette uscite sono aggiuntive e non alternative al piano visite e viaggi della classe di appartenenza dello studente.		

Sono possibili visite occasionali a musei, mostre, unità produttive, spettacoli teatrali....anche se non inseriti inizialmente nella programmazione purché a costo zero per gli alunni e l'istituzione scolastica. La fattibilità di queste uscite dovrà essere valutata caso per caso acquisito parere favorevole dei membri dei Consigli di Intersezione/interclasse e classe.

Art. 5 DESTINATARI

Alle visite guidate e ai viaggi di cui all'art. 4 con le indicazioni e limitazioni individuate possono partecipare tutti gli alunni iscritti all'Istituto scolastico e gli accompagnatori autorizzati previsti in fase di programmazione e di approvazione del Piano Annuale visite e viaggi di istruzione.

E' obiettivo primario della scuola contemperare l'importanza che viaggi e uscite didattiche hanno nella programmazione educativa, con l'obiettivo di proporre iniziative alle quali, sia per costi economici che per altri motivi, possano effettivamente prendere parte l'intera popolazione scolastica cui è indirizzata la proposta.

E' compito della scuola e dei suoi operatori operare nell'individuare ogni idonea soluzione per ridurre i costi del viaggio garantendone sicurezza, qualità ed efficacia in fase di programmazione delle stesse.

Non potranno essere autorizzati viaggi o visite guidate che prevedano l'adesione e partecipazione di meno di due terzi degli alunni componenti le classi coinvolte.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni e le loro famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di comprenderne il ruolo quale vera e propria esperienza di apprendimento.

Alle visite guidate e ai viaggi ove se ne ravveda la necessità/utilità potranno partecipare gli Esperti esterni che hanno affiancato il docente nello svolgimento dell'unità di apprendimento.
Di norma non dovrà essere prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, in casi eccezionali per alunni con bisogni educativi speciali, acquisendo delibera dal Consiglio d'Istituto. Detta partecipazione:

- non dovrà comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio della scuola;
- i genitori dovranno partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni a supporto delle stesse;

Art. 6 PERIODO DI SVOLGIMENTO

Tutte le iniziative potranno avere luogo in qualsiasi giorno all'interno del calendario scolastico. Motivatamente e ove non sia possibile programmare diversamente essi potranno includere un giorno festivo all'interno del quale siano previsti spostamenti per il raggiungimento/rientro dalla metà la cui localizzazione è all'estero.
Dette iniziative non potranno coincidere con impegni istituzionali della scuola (es. somministrazione prove INVALSI, scrutini ed elezioni scolastiche, Concerti, Meeting..) o del personale (es. elezioni politiche).
E' richiesto al personale docente di limitare fortemente le uscite e i viaggi di istruzione nel mese di maggio e nella prima decade di giugno nei settori della scuola primaria e secondaria I grado.

Art. 7 REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI

Accedono ai viaggi di istruzione gli alunni che in corso d'anno hanno un comportamento adeguato e lo stesso non sia stato oggetto di mancanze disciplinari che hanno determinato l'irrogazione di sanzioni disciplinari. L'alunno sanzionato con due ammonizioni o cui sia stata irrogata una sanzione di sospensione non partecipa ai viaggi di istruzione che prevedono pernottamento. Nei casi di sospensione il Consiglio di Classe valuterà l'idoneità di partecipazione ai viaggi che non prevedono pernottamento di durata giornaliera.
Nei casi in cui all'alunno sia stata irrogata una sanzione di ammonizione il Consiglio di Classe valuterà l'idoneità di partecipazione ai viaggi che prevedono pernottamento.
Durante l'intero svolgimento dell'uscita, vista e viaggio di istruzione lo studente è tenuto ad osservare le stesse regole di comportamento che trovano applicazione durante l'attività scolastica in classe e che sono contenute nel Regolamento Disciplinare d'Istituto o in altri regolamenti di cui si renda necessaria l'adozione in occasione di pernottamenti e/o soggiorni all'estero. Comportamenti che si configurano quali mancanze disciplinari durante lo svolgimento dei viaggi ed uscite saranno valutati e per la loro gravità e per il loro contesto. Essi potranno portare all'irrogazione di provvedimenti sanzionatori da parte degli organi preposti.

Art. 8 ITER PROCEDURALE

L'iter per la predisposizione del Piano annuale visite e viaggi di istruzione prevede:
-un confronto ed una progettazione informale da parte dei docenti delle classi parallele all'interno di incontri di programmazione e delle operatività dei dipartimenti orizzontali e verticali operanti nella nostra istituzione scolastica entro il termine del mese di Ottobre,
-l'analisi delle iniziative di progettazione di livello locale, nazionale ed internazionale che prevedono nella loro attuazione attività gemellaggio, soggiorno all'estero partecipazione ad eventi, concorsi...altro a cura del dirigente, dello staff e di responsabili di progetto.
Questa valutazione e la formulazione della proposta di uscita/visita e viaggio di istruzione dovrà essere conclusa in tempo utile per procedere alla presentazione agli organi collegiali competenti delle relative proposte per la delibera inserimento nel piano e la presentazione alle famiglie degli alunni interessati:
1-scrutini finali a.s. precedente per le attività che avranno svolgimento nel periodo settembre-novembre dell'a.s. successivo,
2-consigli di classe di Novembre per le attività che avranno svolgimento nel periodo dicembre-giugno.
Le proposte formulate di cui ai punti 1) e 2):
-dovranno specificare:
a) itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
b) nominativo docente referente, accompagnatori effettivi, docenti di sostegno e docente supplente;
c) numero presunto di allievi partecipanti;
d) partecipazione di allievi diversamente abili;
e) spesa-unitaria massima orientativa e spese specifiche relative a ingressi, guide, laboratori..altro.
-confluiranno in un prospetto di sintesi la cui compilazione è a cura dei fiduciari di plesso dei tre settori (cfr. allegato A) che entro la seconda decade di Novembre dovrà essere messo in visione al Dirigente per la stesura del Piano Annuale Visite e Viaggi di istruzione e le successive delibere di adozione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente ed il Direttore SGA, verificato gli aspetti organizzativo-finanziari, presenteranno il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione", per le successive delibere di adozione al Collegio ed al Consiglio di Istituto.
Al Dirigente scolastico spetta poi successivamente l'esecuzione delle delibere con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione del Piano. A tal fine il Docente referente procederà, entro la prima decade del mese di dicembre, con il supporto dei docenti coinvolti nelle attività oggetto dell'uscita a progettarne lo svolgimento in ogni suo aspetto metodologico, didattico, organizzativo compilando l'allegato n. 1 al presente regolamento che sarà funzionale all'operatività della segreteria, del DSGA e del Dirigente.
Il piano annuale con specifico riferimento alle attività programmate per le diverse classi sarà oggetto di presentazione da parte di ogni team pedagogico o CdC ai genitori rappresentanti nel corso nel primo CdC/Interclasse le proposte per i viaggi d'istruzione.

Art. 9 DOCENTE ACCOMPAGNATORE

Il Consiglio di classe individua nella proposta di viaggio di istruzione i docenti accompagnatori e la figura di almeno un docente supplente per ogni proposta.
Il numero dei docenti accompagnatori è definito in base a quanto citato nella C.M. n.291 del 14 ottobre 1992 che fissa il rapporto alunni/accompagnatori in 1 a 15. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari almeno due accompagnatori.
In presenza di un alunno DVA il consiglio di classe individuerà l'esigenza della presenza dell'insegnante di sostegno/altro docente di supporto all'alunno.
In ogni contesto di visita sarà privilegiata la presenza dell'insegnante della disciplina o dell'ambito disciplinare a cui è riferito l'obiettivo scelto quale motivazione didattica.
Verificata la disponibilità, il Dirigente Scolastico conferisce formale incarico ad ogni docente accompagnatore che lo sottoscrive come assunzione di responsabilità ai sensi della normativa vigente in materia. Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA, profilo collaboratore scolastico, in casi di supporto logistico - organizzativo.
Il Coordinatore di classe cura ogni adempimento organizzativo.
Sue specifiche attribuzioni sono:
a) redigere la proposta elaborata dal Consiglio di classe che prevede l'autorizzazione del Dirigente (nel caso che coinvolgono più classi i coordinatori delle classi partecipanti si organizzeranno per redigere un'unica scheda ALL. 1);
b) raccogliere l'assenso di chi esercita la potestà familiare ed eventuali dichiarazioni riguardanti problemi di salute;
c) raccogliere le quote di partecipazione (per le uscite culturali e didattiche);
d) curare l'insieme dei materiali funzionali allo svolgimento dell'uscita (es. l'elenco nominativo dei partecipanti).

Art. 10 RESPONSABILE DEL VIAGGIO

Per ogni viaggio d'istruzione, il Dirigente Scolastico, sentito i diversi Consigli di Classe interessati ed acquisita la disponibilità del docente, individua un responsabile del viaggio, che opera sia in fase organizzativa collaborando con la segreteria alle diverse fasi di programmazione ed organizzazione per:

- il preventivo di spesa e indicazione della quota a carico di ciascun alunno,
- il programma analitico del viaggio.

che con funzione di coordinamento per l'intera durata dello stesso.
Il responsabile del viaggio è tenuto a relazionare al Dirigente scolastico per iscritto sia gli aspetti didattici sia la qualità e l'idoneità del servizio una volta terminata l'uscita (ALL. 2).

Art. 11 CONSENSO DELLE FAMIGLIE

"Per gli alunni minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/1992). Il consenso dei genitori è preventivamente acquisito secondo il modello in uso per ciascuna iniziativa programmata.
Sarà cura delle famiglie:
- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante sia nella sua dimensione organizzativa che di impegno economico;
- versare la quota di partecipazione prevista secondo la modalità comunicata;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati dagli insegnanti.
- comunicare eventuali problemi di salute degli alunni, di cui la scuola non sia a conoscenza;
- comunicare eventuali allergie alimentari.

Art. 12 FINANZIAMENTO

L’intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano disponibili contributi e facilitazioni specifiche erogate da parte di Enti pubblici e privati od altri soggetti, è a carico dei genitori e ripartito sulla base dei partecipanti all’iniziativa.
La scuola si impegna per individuare proposte che permettano la più ampia partecipazione possibile in termini di contenimento della spesa.
Le spese per la realizzazione di viaggi di istruzione sono oggetto di detrazione fiscale ai sensi della normativa vigente. La scuola, per tramite del DSGA, comunica all'interno della richiesta di partecipazione - autorizzazione indirizzata ai genitori le modalità con cui è possibile concorrere a dette agevolazioni fiscali.

Art. 13 VALIDITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 28.12.2018 ed avrà validità a partire dall'a.s. 2018-19. Per quanto non contemplato nei seguenti criteri, si farà riferimento alla normativa vigente.

Sono parte integrante del presente regolamento:
Allegato A prospetto generale riepilogativo xls – a cura doc. fiduciario
Allegato 1modello per richiesta uscita-visita-viaggio - a cura doc. responsabile
Allegato 2 modello per relazione uscita-visita-viaggio- a cura doc. responsabile